



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

# COMUNE DI BAGNATICA

PROVINCIA DI BERGAMO

### COPIA

**MODIFICA ALL'ART. 23 DEL REGOLAMENTO IMU APPROVATO CON DELIBERA  
CONSILIARE N. 22 DEL 05/8/2014.**

Nr. Progr. **15**

Data **29/06/2015**

Seduta Nr. **4**

Cod.

Cod. Ente: **016018**

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 29/06/2015 alle ore 20:30.

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella sede municipale, oggi 29/06/2015 alle Ore 20:30 in adunanza STRAORDINARIA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'Art. 125 della Legge Nr. 148 del 1915.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
MAGLI PRIMO	S	SANTINELLI ANDREA	S	TIRABOSCHI FRANCESCO	S
COLLEONI FEDERICO	S	RAPIZZA DARIO	S		
SCARPELLINI ROBERTO	S	STENTELLA IVANO	S		
FRATUS ANDREA	S	INTRA RUGGERO	S		
VAVASSORI ROBERTO	S	CARRARA ANNA	S		
CARMINATI VALENTINA	S	NICOLI GIOVANNI	S		
TOTALE Presenti: <b>13</b>			TOTALE Assenti: <b>0</b>		

Assenti Giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente giustificato*

Assenti Non Giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE D.SSA CRISCUOLI MARIA GRAZIA.

In qualità di SINDACO, il DOTT. MAGLI PRIMO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Sig.ra Anna Carrara prende posto nei banchi del Consiglio Comunale. Presenti Consiglieri n. 13.

Il Sindaco introduce il terzo punto all'ordine del giorno e procede alla sua illustrazione specificando che le modifiche che vengono operate recepiscono un po' quella che costituisce l'indicazione del Governo e dunque le aperture normative in materia di dilazione del debito tributario a favore dei cittadini e delle imprese e con la finalità di venire incontro alle difficoltà economiche. La normativa locale, dunque regolamentare, va ad allinearsi a quella generale e nazionale ed in particolare alle procedure di riscossione coattiva di Equitalia. Viene dunque aumentata nel tempo la possibilità di rateazione, viene modificata la decadenza in caso di pagamento di due rate consecutive o di tre non consecutive, vengono semplificati i limiti per l'accesso alla rateazione ed al deposito di fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Interviene il Cons. Intra il quale, conferma le censure sull'IMU che di fatto, in un periodo di grave difficoltà economica dei cittadini, va a gravare costituendo a tutti gli effetti una patrimoniale. Le modifiche regolamentari, continua, sono certamente una buona agevolazione per i cittadini proprio per venire incontro a tali difficoltà, dunque da tale punto di vista si è favorevoli. Per principio però si rimane contrari. Il voto sarà dunque sulla presente deliberazione, di astensione.

Non vi sono altri interventi.

Chiusa la discussione si procede a votazione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 22 del 05/8/2014 avente ad oggetto l'approvazione del regolamento di applicazione I.M.U.;

**VISTA** la proposta redatta dal Responsabile Settore Affari Generali - Finanziario e Tributi;

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità 2014, che ha disciplinato l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

**DATO ATTO CHE** il perdurare della congiuntura economica negativa favorisce un significativo aumento di istanze volte a dilazionare i pagamenti degli accertamenti sui tributi comunali, con particolare riflesso sull'IMU che grava soprattutto sulle attività produttive e commerciali;

**RICHIAMATO** a tal proposito la disciplina prevista all'art. 23 commi 9, 10, 11 del vigente regolamento comunale per la disciplina dell'IMU, approvato con delibera consiliare n. 22 del 05/8/2014, che si riporta in estratto nell'allegato al presente atto insieme alle modifiche proposte;

**DATO ATTO CHE** con Decreto Ministero dell'Interno del 13.05.2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per gli enti locali per l'anno 2015 è stato differito al 30.07.2015;

**VISTI** i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto Comunale vigente;

CON voti favorevoli 9, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Cons. Sigg.ri Intra, Nicoli, Tiraboschi, Carrara) espressi in forma palese per alzata di mano

## **DELIBERA**

1. tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, per i motivi espressi in premessa, la sostituzione integrale dei commi 9, 10, 11 dell'art. 23 del regolamento I.M.U. approvato precedentemente con delibera di C.C. n. 22 del 05/8/2014 come da allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di dichiarare, con apposita separata votazione, voti favorevoli 9, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Cons. Sigg.ri Intra, Nicoli, Tiraboschi, Carrara, considerata l'urgenza di darne immediatamente seguito da parte degli Uffici, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 15 DEL 29/06/2015**

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

F.to DOTT. MAGLI PRIMO

**Il Segretario Comunale**

F.to D.SSA CRISCUOLI MARIA GRAZIA

---

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo comunale il **17/07/2015** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla residenza comunale, addì 17/07/2015

**IL SEGRETARIO**

F.to D.SSA CRISCUOLI MARIA GRAZIA

---

Attesto che la presente deliberazione è conforme.

Data

**IL SEGRETARIO**

D.SSA CRISCUOLI MARIA GRAZIA

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Data

**IL SEGRETARIO**

F.to D.SSA CRISCUOLI MARIA GRAZIA



# COMUNE DI BAGNATICA

PROVINCIA DI BERGAMO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **15** Del **29/06/2015**

Servizio:

---

### OGGETTO

**MODIFICA ALL'ART. 23 DEL REGOLAMENTO IMU APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE N. 22 DEL 05/8/2014.**

---

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL D.LGS 267 DEL 18/08/2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO	L'atto è stato istruito da: Data 16/06/2015 <b>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> Data 16/06/2015 <b>IL RESPONSABILE DI SETTORE</b> F.to CROTTI EUGENIO
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> Data 16/06/2015 <b>IL RESPONSABILE FINANZIARIO</b> F.to CROTTI EUGENIO

**MODIFICHE PROPOSTE AL REGOLAMENTO IMU**  
**all'Art. 23**  
**Accertamento**

..... *OMISSIS* .....

*9. Su richiesta del contribuente che abbia ricevuto avviso di accertamento il funzionario responsabile del tributo può concedere, tenuto conto degli importi da versare e delle condizioni economiche del richiedente, la dilazione del pagamento di norma entro i termini di 24 mesi o entro altro termine diverso stabilito dalle norme in materia.*

*10. In caso di omesso pagamento di una delle rate, l'intero ammontante residuo viene riscosso secondo le modalità stabilite dalla riscossione coattiva.*

*11. Per importi superiori a €.15.000,00 la concessione della dilazione è subordinata al deposito di una fideiussione bancaria o assicurativa di pari valore.*

..... *OMISSIS* .....

**SI PROPONE LA SOSTITUZIONE DEI COMMI 9 - 10 - 11 CON I SEGUENTI:**

9. I contribuenti che si trovano in una temporanea situazione di obiettiva difficoltà, cioè che si trovano nell'impossibilità di pagare in un'unica soluzione il debito complessivo come rilevato in fase di accertamento o di accertamento con adesione (ad esempio: per carenza temporanea di liquidità finanziaria; stato di crisi aziendale dovuto a eventi di carattere transitorio; crisi economiche settoriali o locali; riorganizzazione, riconversione o ristrutturazione aziendali; trasmissione ereditaria del debito a ruolo; scadenza contemporanea di pagamenti, anche relativi a tributi o contributi, difficoltà di reddito familiare), possono rivolgersi al funzionario responsabile del tributo per ottenere la rateazione del debito.

10. Per richiedere il pagamento rateale, occorre presentare domanda in carta libera e idonea documentazione che attesti in qualsiasi modo la temporanea situazione di difficoltà. Per le rateazioni di importi fino a 4.800 euro, è sufficiente un'autocertificazione. Per gli importi compresi tra euro 4.800 e fino a 50.000 euro resta invece necessaria la presentazione di alcuni documenti aggiuntivi per dimostrare la situazione di temporanea difficoltà economica. Oltre i 50.000 euro la concessione della dilazione è subordinata al deposito di una fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, di pari valore.

11. La dilazione può essere concessa fino a un massimo di 48 rate mensili, quando il debitore si trovi, per ragioni estranee alla propria responsabilità, in una grave e comprovata situazione di difficoltà, legata alla congiuntura economica o a sopraggiunte difficoltà economiche della famiglia. L'importo minimo della rata, salvo eccezioni, è di 100 euro. Il beneficio della rateazione si perde (e l'importo residuo diventa riscuotibile per intero, in unica soluzione) in caso di mancato pagamento, nel corso del periodo di rateazione, di due rate consecutive o tre non consecutive.